



Ministero della Giustizia

Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Direzione generale per le infrastrutture digitali e assistenza all'utenza

Il Direttore Generale

Al Signor Procuratore Nazionale Antimafia e Antiterrorismo

Ai Signori Presidenti delle Corti di Appello

Ai Signori Procuratori Generali presso le Corti di Appello

Ai Signori Presidenti dei Tribunali

Ai Signori Procuratori della Repubblica presso i Tribunali

Ai Signori Presidenti dei Tribunali di Sorveglianza

Ai Signori Presidenti dei Tribunali per i Minorenni

**Ai Signori Procuratori della Repubblica presso i Tribunali
per i Minorenni**

Ai Signori Dirigenti degli Uffici NEP

e p.c.

Al Sig. Capo Dipartimento per l'innovazione tecnologica della giustizia

Ai Signori Magistrati RID

Al Signor Direttore Generale SAP

Ai Signori Dirigenti Uffici DGINFRA, DGSAP e CISIA

OGGETTO: integrazione nota Prot. N. 33637.u del 12.09.24 relativa agli Strumenti di condivisione documentale, bonifica e migrazione cartelle condivise.

Con riferimento alla nota prot. N. 33637.u del 12.09.24, e ad integrazione della stessa, si precisa che:

- Tutti i server che contengono dati gestiti da SharePoint e OneDrive sono localizzati su territorio nazionale;
- Per quanto riguarda la migrazione dei dati penali, esiste attualmente una criptazione di base degli stessi, con chiave di criptazione di default di Microsoft;

- Nell'attesa della ormai prossima riattivazione della Customer Key è autorizzata da subito la migrazione anche dei dati penali, in quanto l'attuale livello di sicurezza garantito dalla chiave di default sul cloud è superiore al livello di sicurezza dei file server locali dove attualmente sono memorizzati i dati;
- Il CISIT interessato, seguendo opportuna procedura, concorderà con i referenti nominati dal singolo ufficio le modalità ed i tempi di migrazione dei dati (civili, amministrativi e penali);
- In riferimento alla attestazione riportata nella succitata nota: *“Gli amministratori di Share Point in Cloud, nominati provvisoriamente con separato atto per ciascun CISIA, predisporranno le cartelle “root (madre)” per ciascun ufficio. Per motivi di sicurezza, questi referenti non potranno visualizzare i file a causa della cifratura come meglio di seguito specificato”*, si precisa che:
 - I. per «cartella root» deve intendersi il sito SharePoint dell'Ufficio (livello Site del tenant);
 - II. per «amministratori di Share Point in Cloud» si intendono i referenti nominati dall'Ufficio, abilitati a operare autonomamente su struttura, permessi e contenuti;
 - III. fatto salvo il normale esercizio delle attività, in caso di problemi tecnici sul sistema i CISIT potranno fungere da intermediari con il fornitore e con gli altri uffici competenti del Ministero;
 - IV. I suddetti referenti (punto II), in quanto amministratori del sito, hanno in ogni caso accesso trasparente ai documenti;
 - V. Si rappresenta, altresì, che il personale CISIT, incaricato di supportare le attività di bonifica e migrazione delle cartelle condivise, eventualmente con l'ausilio dell'assistenza sistemistica, potrà accedere ai server ospitanti le cartelle al solo scopo di reperire le informazioni utili alla migrazione dei dati sul sito Microsoft SharePoint. Per la sola attività di migrazione dei dati, il personale CISIT sarà inserito come proprietario del sito Microsoft SharePoint, insieme ai referenti indicati dall'ufficio; al termine dell'attività, il personale CISIT sarà rimosso dai proprietari del sito. Si conferma, pertanto, che il personale CISIT è autorizzato alla creazione del sito Microsoft SharePoint e a ricoprire il ruolo di proprietario dello stesso fino al termine dell'attività di migrazione dei dati e di verifica della coerenza e correttezza dei dati migrati.

Ad ulteriore chiarimento di quanto espresso nella nota precedente si specifica che:

- In merito a quanto richiesto ai referenti degli uffici, si conferma la possibilità di effettuare delle bonifiche preventive dei dati – a cura dell'ufficio giudiziario - nei casi in cui tali attività possano ritenersi utili al fine di ottimizzare la base dati originale e di conseguenza le operazioni di migrazione.
- In riferimento alla frase riportata nella succitata nota: *“I CISIA forniranno l'elenco delle cartelle esistenti e le relative liste di accesso”*, qualora si rivelasse necessario consultare delle liste di cartelle o di permessi, i tecnici CISIT si premureranno di richiedere i dati in questione all'Assistenza, in accordo con la procedura corrente, per fornirli all'ufficio richiedente;
- I dati presenti sui server locali saranno trasferiti su SharePoint mantenendo la struttura dei permessi originaria;

- Sarà cura e responsabilità dell'ufficio giudiziario, unico proprietario dei dati e unico soggetto autorizzato ad eseguire qualunque modifica degli stessi, verificare la coerenza e la correttezza dei dati e dei permessi una volta effettuata la migrazione.

Ringraziando per la collaborazione, l'occasione è gradita per inviare i più

Cordiali Saluti

Roma, data del protocollo

Il Direttore Generale

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005